

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018

L.R. 28.04.2000 N. 77

"interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo"

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E DI IMPEGNO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a Prov. Via n.

in qualità di legale rappresentante

 dell'Impresa dell'Ente No Profit Partita I.V.A. iscritta alla C.C.I.A.A. di dal al n.

con sede legale in

Comune Prov. Via n.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del Turismo"

DICHIARA

che l'Impresa/Ente no profit:

- si qualifica come MICRO, PICCOLA O MEDIA Impresa ai sensi dell'allegato I, articolo 2 del Reg. (UE) 651/2014;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non è incorso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ha assolto agli obblighi contributivi ed è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- ha la piena disponibilità del suolo o dell'immobile oggetto di intervento secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso;
- Non è incorsa, all'atto della presentazione della domanda:
 - nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - in sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
 - in sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - in provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

- in pronunciamento di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, sovvenzioni, ovvero finanziamenti pubblici nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- Non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana, o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- Rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap, nonché il principio di uguaglianza di genere;
- Rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- Non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca totale con recupero di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;
- Non ha conferito incarichi professionali, né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

DICHIARA, altresì,

- che il programma per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando in oggetto e in conformità al progetto approvato;
- di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi previsti dall'Avviso (art. 12);
- che le spese sostenute non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi, parenti e affini entro il terzo grado;
- di rispettare quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso in merito alla cumulabilità delle spese anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento;
- di rispettare quanto disposto dagli artt. 13 e 14 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili e non ammissibili;
- di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento;

SI IMPEGNA

(barrare le caselle che ricorrono)

- a confermare, entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, tramite PEC, al Servizio DPH002, con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento;
- a realizzare l'intervento finanziato entro la tempistica indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- a rispettare in fase di realizzazione del progetto gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti;
- a presentare la documentazione probatoria relativa all'acquisizione della certificazione di qualità al momento della richiesta del saldo del contributo (*se ricorre*);
- a garantire il mantenimento della certificazione di qualità acquisita nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento (*se ricorre*);
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia;
- a rendicontare le spese sostenute con le modalità dell'art. 23 dell'Avviso;
- a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di acconto e di saldo siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- a rispettare il principio di tracciabilità della spesa effettuando i pagamenti secondo le modalità stabilite dall'art.23 dell'Avviso;
- a non apportare, nella fase di realizzazione, sostanziali modifiche agli obiettivi del progetto di investimento e eventualmente apportare modifiche alle voci di spesa ammesse nel progetto finanziato nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'Avviso per tipologie di spesa e costi ammissibili;

- a formulare apposita richiesta di variante al progetto di investimento approvato e a trasmetterla tempestivamente alla FI.R.A. nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al punto precedente, secondo le modalità disposte dall'art.24 dell'Avviso;
- a vincolare la struttura oggetto del contributo alla specifica destinazione d'uso turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FI.R.A., della perizia giurata attestante la completa realizzazione del progetto di investimento;
- a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 12 mesi dalla data di conclusione del progetto di investimento, pena la revoca del contributo accordato e il recupero delle somme corrisposte;
- a restituire, in caso di revoca, i contributi erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura prevista dall'art.9, comma 3 della L.R.77/2000;
- a fornire alla Regione e alla FIRA SPA le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi approvati;
- ad adempiere agli obblighi del L.R. 11/1993 e s.m. (Sistema informatico S.I.T.R.A.);
- ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - Comunicare mediante PEC l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - Dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - Mantenere attivo l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) fornito sulla domanda ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni all'indirizzo: dph002@pec.regione.abruzzo.it.

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE